

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema	2.553	2.500	53
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali su fondi Lotto Cinema	3.000	0	3.000
Contributo straordinario ARCUS – Progetto Cinema	2.000	767	1.233
Contributi Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	368	157	211
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Prog. Spec. Ospitalità Mostra	100	0	100
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetto speciale Mostra Cinema	1.000	2.500	(1.500)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetto speciale Mostra Cinema	400	880	(480)
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	950	1.253	(303)
Contributo Comunità Europea – Media per Venice Screening Cinema	0	50	(50)
Contributo Camera di Commercio Ve per Venice Screening Cinema	40	40	0
Contributo Regione del Veneto – Mostra Cinema – Digitale	5	0	5
<b>Totale contributi Settore Cinema</b>	<b>10.416</b>	<b>8.146</b>	<b>2.270</b>
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Danza	77	77	0
Contributo Focus on Japanese New Dance – Attività Danza	16	0	16
<b>Totale contributi Settore Danza</b>	<b>93</b>	<b>77</b>	<b>16</b>
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	621	625	(4)
<b>Totale contributi Settore Musica</b>	<b>621</b>	<b>625</b>	<b>(4)</b>
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	736	753	(17)
Contributo straordinario Comune di Venezia – Teatro Carnevale	20	0	20
Contributo straordinario ARCUS – Teatro Carnevale	0	1.500	(1.500)
Contributo straordinario Regione del Veneto – Teatro	200	250	(50)
<b>Totale contributi Settore Teatro</b>	<b>956</b>	<b>2.503</b>	<b>(1.547)</b>
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetto Sud – 10 <sup>^</sup> MIA	0	566	(566)
Contributo M.E.F. – Progetto Sud – Mostra D'Amato	0	670	(670)
Contributo M.E.F. – Progetto Sud – Mostra Bruttomesso	0	938	(938)
Contributo Regione Sicilia - Progetto Sud	0	184	(184)
<b>Totale contributi Settore Architettura - Progetto Sud</b>	<b>0</b>	<b>2.358</b>	<b>(2.358)</b>
Contributo Mostra d'Oltremare per mostra sezione Utopia Station Reg. Campania	0	242	(242)
Contributo The Australia Council – Attività Arti Visive	107	0	107
<b>Totale contributi Settore Arti Visive</b>	<b>107</b>	<b>242</b>	<b>(135)</b>
<b>Totale</b>	<b>20.222</b>	<b>21.596</b>	<b>(1.374)</b>

### - Contributi in conto capitale

La voce "Contributi in c/capitale" per euro 853.822 si riferisce alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti", più volte richiamato ed evidenziato nella tabella allegata a pagina 39.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	-
Extra U.E.	-

**B) Costi della produzione**

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
	32.831.082	32.690.123	140.959
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Esercizio 2006</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	760.158	774.505	(14.347)
Servizi	23.275.005	22.533.324	741.681
Godimento di beni di terzi	2.212.585	2.350.644	(138.059)
Salari e stipendi	2.864.936	3.106.467	(241.531)
Oneri sociali	890.262	934.418	(44.156)
Trattamento di fine rapporto	207.221	366.639	(159.418)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	49.853	68.821	(18.968)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.096.120	1.324.049	(227.929)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	739.149	800.734	(61.585)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	360.000		360.000
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	186.442	199.040	(12.598)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	189.352	231.481	(42.129)
	32.831.082	32.690.123	140.959

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni relativi ai contratti per le forniture dei sistemi di localizzazione mezzi ed informazione all'utenza.

**Costi per servizi**

Sono rappresentati, per la maggior parte, da prestazioni di servizi relative a commesse produttive, da consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, inerenti l'attività caratteristica, da servizi di trasporto, utenze, assicurazioni e da servizi per la manutenzione della sede della Fondazione all'Arsenale.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
	(279.091)	(31.166)	(247.925)
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Esercizio 2006</b>	<b>Variazioni</b>
Da partecipazioni			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	70.080	84.313	(14.233)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(349.301)	(114.440)	(234.861)
(Utili e perdite su cambi)	130	(1.039)	1.169
	(279.091)	(31.166)	(247.925)

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari				46.527	46.527
Interessi su prestiti a dipendenti				2.261	2.261
Interessi su crediti da imposte				10.749	10.749
Interessi altri				10.543	10.543
				70.080	70.080

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori				3.085	3.085
Interessi bancari				329.616	329.616
Interessi su Mutui dipendenti				14.520	14.520
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erar.li				2.078	2.078
				349.300	349.300

La voce comprende interessi bancari per euro 329.616, con un incremento di euro 238.210 rispetto all'esercizio precedente, determinato principalmente dalla dilatazione dei tempi di pagamento da parte degli Enti Finanziatori ed in particolare modo dai contributi relativi alle attività di "Sensi Contemporanei", l'erogazione parziale dei quali è avvenuta solo verso la fine dell'anno.

**Utili e perdite su cambi**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi				(27)	(27)
Utile su cambi				156	156
				130	130

**E) Proventi e oneri straordinari**

Il totale dei saldi e le relative variazioni dei proventi e degli oneri straordinari sono riportati nella tabella seguente.

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
	440.341	127.109	313.232

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	0	245.258	(245.258)
Sopravvenienze attive	546.694	50.494	496.200
<b>Totale proventi</b>	<b>546.694</b>	<b>295.752</b>	<b>250.942</b>
Sopravvenienze passive	106.352	168.643	(62.291)
<b>Totale oneri</b>	<b>106.352</b>	<b>168.643</b>	<b>(62.291)</b>
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>440.342</b>	<b>127.109</b>	<b>313.233</b>

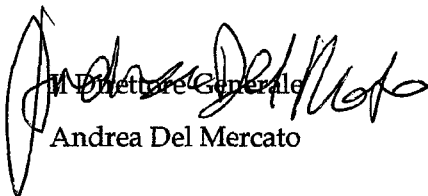
**Imposte sul reddito d'esercizio**

La Fondazione, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, in virtù della Risoluzione 5.4.2005 n.41 e della sentenza n. 44/05/05 del 7/2/05 della CTP di Bologna e confortata da autorevole parere del Prof. Avv. Loris Tosi, titolare della cattedra di diritto tributario dell'Università Cà Foscari di Venezia, non ha ritenuto di accantonare imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

**Risultato dell'esercizio**

Il presente Bilancio riporta un'utile d'esercizio pari a euro 340.691 con un incremento rispetto al risultato dell'esercizio 2006 di euro 327.838.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

  
Il Direttore Generale  
Andrea Del Mercato

Il Presidente

Paolo Baratta



RISULTATI DI BILANCIO 2007 CON EVIDENZA DELLE VOCI PER GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SITI

Avvertenza a pagina 18

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
TOTALE DA BILANCIO	69.646.293,00	TOTALE DA BILANCIO	69.305.602,00
<b>Immobilizzazioni immateriali altre:</b>		<b>Ratei e risconti:</b>	
- 1° Investimento siti	- 330.372,70	- Risconti passivi 1° investimento siti	- 330.372,70
- 2° Investimento siti	- 781.092,18	- Risconti passivi 2° investimento siti	- 781.092,18
- 3° Investimento siti 2002	- 566.439,38	- Risconti passivi 3° investimento siti	- 684.595,83
- 3° Investimento siti 2003	- 118.156,45	- Risconti passivi 4° investimento siti	- 1.652.387,39
- 4° Investimento siti 2003	- 127.254,30		- 3.448.448,10
- 4° Investimento siti 2004	- 156.395,37	<b>Debiti verso banche:</b>	
- 4° Investimento siti 2005	- 438.723,83	- CREDIOP C/Mutui	- 4.987.616,52
- 4° Investimento siti 2006	- 692.608,89	- OPI C/Mutui	- 4.616.816,57
- 4° Investimento siti 2007	- 237.405,00	- CREDIOP/OPI C/Mutui quota K entro 12 mesi	- 1.066.990,87
	- 3.448.448,10		- 10.671.423,96
<b>Investimenti siti in attesa di erogazione mutuo</b>	<b>- 478.846,09</b>	<b>Maggiore esposizione passiva bancaria (per pagamenti già effettuati)</b>	<b>- 478.846,09</b>
		<b>Maggiore debito verso fornitori (per pagamenti da effettuare)</b>	
<b>Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti v/altri entro-oltreterminali oltre:</b>			
- Crediti verso Ministero per 1° mutuo siti	- 2084.181,07		
- Crediti verso Ministero per 2° mutuo siti	- 2.469.693,60		
- Crediti verso Ministero per 3° mutuo siti	- 2.626.691,06		
- Crediti verso Ministero per 4° mutuo siti	- 1.476.676,31		
- Crediti verso Ministero allest. siti - rate entro 12 mesi	- 2.014.181,92		
	- 10.671.423,96		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>55.047.574,85</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>54.706.883,85</b>
		<b>Utile di esercizio</b>	<b>340.691,00</b>

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
TOTALE DA BILANCIO	33.286.884,00	TOTALE DA BILANCIO	33.627.575,00
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>Valore della produzione</b>	
<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:</b>		<b>Incremento di immobilizzazioni:</b>	
- Ammortamenti su 1° investimento	- 102.372,47	- Capitalizzazione siti	- 853.822,38
- Ammortamenti su 2° investimento	- 144.688,97		
- Ammortamenti su 3° investimento	- 165.595,82		
- Ammortamenti su 4° investimento	- 441.165,12		
	- 853.822,38		
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>32.433.061,62</b>	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>32.773.752,62</b>
<b>Utile di esercizio</b>	<b>340.691,00</b>		

**FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA»**

**ESERCIZIO 2008**

PAGINA BIANCA



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

## **Fondazione la Biennale di Venezia**

### **Relazione degli Amministratori**

### **Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2008**

#### **Informazioni generali e istituzionali**

L'Esercizio 2008 presenta un risultato economico in equilibrio dopo aver effettuato accantonamenti prudenziali al fondo rischi e ammortamenti accelerati per alcune immobilizzazioni, in considerazione di una prudenziale riconsiderazione dei tempi del loro utilizzo, come si dirà più precisamente illustrando, nel prosieguo della relazione, i risultati di bilancio.

L'anno 2008 si è caratterizzato innanzi tutto per il rinnovo dei Vertici.

Con decreto del MIBAC del 19 dicembre 2007 sono stati nominati il Presidente Paolo Baratta, il Vice Presidente Massimo Cacciari, Sindaco di Venezia, Giuliano da Empoli, consigliere di designazione Ministeriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 5 del D.Lgvo. 19/1998 come modificato dal D. Lgvo.1/2004 e consiglieri, il Presidente della Regione Giancarlo Galan e Amerigo Restucci su designazione e delega del Presidente della Provincia.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si insediava il 16 gennaio, a quella riunione e in tutte le successive il Presidente Galan delegava il Dottor Franco Miracco. Fin dalla riunione di insediamento il Consiglio di Amministrazione procedeva alla nomina dei Direttori dei settori Architettura, Cinema, Danza e Teatro.

Nella riunione del 16 gennaio il Consiglio di Amministrazione nominava il Direttore Generale, Dottor Andrea Del Mercato. Nella seduta 6 febbraio 2008 veniva nominato il Direttore del settore Musica e in quella dell'8 aprile il Direttore del settore Arti Visive per la realizzazione della Mostra del 2009.

Il 2008, al di là dello svolgimento delle attività nei settori artistici, ha visto l'adozione di alcuni importanti innovazioni riguardanti indirizzi strategici e strutture operative assai significative per il futuro della Biennale; particolare attenzione è stata dedicata inoltre all'organizzazione interna. Di tutto ciò si dà conto qui di seguito.

Particolarmente urgente risultava, fin dalla prima riunione del Consiglio di Amministrazione, la nomina del direttore del Settore Architettura, poiché mai in precedenza la Biennale si era trovata a dover scegliere il Direttore in data così prossima alla Mostra, tradizionalmente programmata a settembre. Il Cda ha nominato Direttore dell'11. Mostra Internazionale di Architettura Aaron Betsky, già direttore per sei anni

del Netherlands Architecture Institute (NAI) di Rotterdam, uno dei più importanti musei e centri di architettura del mondo. La scelta di Betsky ha rappresentato la volontà di osservare l'architettura in modo nuovo. La sua mostra, *Out There: Architecture Beyond Building*, ha proposto architetture sperimentali da tutto il mondo; la Biennale ha organizzato inoltre il concorso online per giovani progettisti *Everyville*, per favorire la loro partecipazione diretta alla manifestazione.

Per il Settore Cinema, il Cda ha convenuto sull'opportunità del conferimento di un nuovo incarico quadriennale a Marco Müller, già Direttore dal 2004 al 2007, garantendo così continuità nella Direzione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Questo alla luce anche della complessa situazione che la Mostra deve affrontare attualmente e nei prossimi anni, sia sotto il profilo logistico, con l'avvio dei lavori per il nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi, sia sotto il profilo della concorrenza internazionale.

Per i Settori Teatro e Danza, il Cda ha deciso di portare a conclusione un quadriennio di Direzione artistica alla Biennale di Maurizio Scaparro e di Ismael Ivo, con incarichi rispettivamente di due anni a Scaparro per il Teatro, e di un anno a Ivo per la Danza.

Partendo dall'esperienza di Direzione del 2006 e 2007, Scaparro ha sviluppato un programma biennale strettamente legato a un tema unico: il Mediterraneo. Per il 2008, il Direttore ha proposto un laboratorio internazionale di formazione e specializzazione, insieme a un campus universitario. Per il 2009, un Festival Internazionale del Teatro che partisse da quell'esperienza laboratoriale e di produzione artistica da parte dei giovani.

L'esperienza compiuta nel settore Teatro ha condotto a considerare con favore l'ipotesi che Danza e Teatro articolino la loro attività su base biennale con laboratori, accademie, seminari e festival, dando vita in tal modo, in via sistematica, ad attività permanenti.

Nelle tre edizioni precedenti del Festival di Danza da lui dirette (2005, 2006 e 2007), Ismael Ivo aveva focalizzato la sua ricerca sul tema del corpo, in riferimento alla coreografia e al pensiero contemporanei. Confermato come Direttore per un anno, Ivo ha potuto concludere nel 2008 questo ciclo con una riflessione sulla bellezza del corpo, in un Festival intitolato *Beauty*. Nella riunione del 9 ottobre 2008, Ismael Ivo è stato quindi riconfermato Direttore del Settore Danza per il triennio 2009-2011, in considerazione dell'ottimo lavoro svolto nel passato quadriennio. A Ivo è stato chiesto di ripartire con un progetto del tutto nuovo, poiché la Biennale ha sentito l'esigenza di affrontare nodi di fondo della danza contemporanea, alternando – come per il Teatro – attività laboratoriali ai festival.

Per il Settore Musica, nella riunione del 6 febbraio 2008 si è proceduto alla nomina di Luca Francesconi a Direttore per il quadriennio 2008-2011. La scelta di Francesconi confermava la volontà di impegnare il Settore nella ricerca più avanzata nel campo

della musica contemporanea. Il primo Festival diretto da Francesconi, dal titolo *Radici Futuro*, ha avuto un programma rivolto alla ricerca.

In generale per Danza, Teatro (Settori che godono anche dei contributi della Regione Veneto) e Musica, si è proceduto alla definizione di budget triennali.

Dopo aver effettuato le nomine nelle Direzioni artistiche che assicurassero stabilità e continuità per le attività programmate nel 2008, nella seduta dell'8 aprile è stato nominato Daniel Birnbaum Direttore del Settore Arti Visive, con l'incarico di curare la 53. Esposizione Internazionale d'Arte 2009. Birnbaum è stato scelto per la sua già dimostrata capacità curatoriale, ma soprattutto perché ha dimostrato di essere "dalla parte degli artisti", attitudine culturale che egli ha sviluppato quale responsabile di una Scuola – la *Staedelschule* di Francoforte – dove da anni vive la ricerca insieme alla realtà quotidiana degli artisti.

Quanto all'ASAC, dopo un'adeguata istruttoria e dopo aver dato regolarità al rapporto con le Soprintendenze, si sono riconsiderate le priorità. Si è sottolineata soprattutto l'importanza dell'Archivio Storico della Biennale propriamente detto, della sua sistemazione e della sua continua alimentazione nel corso del tempo, a documentazione delle attività della Biennale. A tale scopo, nella riunione dei Direttori di Settore tenutasi il 28 maggio 2008, si è deciso che ciascun Direttore, quale parte integrante del suo programma, sia impegnato nell'organizzare e conferire a fine anno all'Archivio la documentazione delle attività correnti.

Si è poi data priorità anche all'apertura al pubblico dell'Archivio. Già dall'estate è stata avviata una prima apertura della sede del VEGA, che consentisse a studiosi e studenti una migliore accessibilità ai materiali.

Ma, soprattutto, si è deciso l'importante progetto relativo al trasferimento dell'Archivio Storico – ovvero del Fondo Storico, nonché della Biblioteca e del Fondo Periodici – al Padiglione Italia ai Giardini, nel quadro di una complessiva riorganizzazione delle sedi della Biennale, e di una generale ridefinizione delle loro funzioni. Un'operazione decisa nel 2008, di cui il trasferimento dell'ASAC ai Giardini ha rappresentato il perno.

L'Archivio sarà ospitato in una nuova ala del Padiglione Italia, resa fruibile dalle nuove tecnologie in sale di lettura per i ricercatori e per i visitatori delle mostre. Lo storico Padiglione Italia, nel frattempo ottenuto dalla Biennale in concessione pluriennale, è stato ribattezzato Palazzo delle Esposizioni della Biennale, per sottolineare la sua riqualificazione e la sua nuova natura multiforme di complesso espositivo, laboratoriale e archivistico. Per la prima volta nella sua storia la Biennale viene ad avere una sua sede permanente. Una struttura destinata a essere sede operativa di attività permanenti, punto di riferimento per gli altri Padiglioni ai Giardini, arricchito di aree destinate a servizi al pubblico, dal bookstore all'attività educational.

Il generale progetto di riorganizzazione delle attività deliberato nel 2008 ha riguardato diversi siti. All'Arsenale, il Padiglione italiano, come si è detto, ha assunto la denominazione di Padiglione Italia, ed è stato deciso il suo ingrandimento fino al Giardino delle Vergini, dove un nuovo ingresso al pubblico collegherà il Giardino

stesso – attraverso un ponte - al Sestiere di Castello. Questo rinnovato complesso espositivo è destinato alle mostre organizzate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Infine, grazie al Comune di Venezia la Biennale è rientrata a fine 2008 nella sua storica sede di Ca' Giustinian a San Marco, parzialmente restaurata e riaperta, che aprirà completamente rinnovata a giugno in concomitanza con la 53. Esposizione e che vuole essere una "casa aperta" verso la città.

### **Interventi programmati sui siti in uso**

#### *Ca' Giustinian*

Come detto alla fine del 2008 grazie alla sottoscrizione della convenzione con il Comune di Venezia, gli uffici ubicati a Palazzo Querini Dubois sono stati trasferiti nella parte dell'edificio ultimata (piani quinto, quarto e terra oltre al primo e terzo ammezzato).

Per la parte rimanente lo stesso Comune ha affidato alla Biennale, con deliberazione n. 385 del 20 giugno 2008, il completamento delle opere assegnando un finanziamento di 1 milione di euro a valere sui fondi della "Legge Speciale per Venezia".

#### *Riorganizzazione spazi e accessi Arsenale- Area sud-est*

E' stato definito e deliberato nel contempo il programma di riorganizzazione degli accessi all' area dell'Arsenale in concessione e l'ampliamento dello spazio destinato al Padiglione Italia su richiesta del Ministero.

In sintesi si tratta dell'ampliamento dello spazio dell'ex Padiglione Italiano, ora Padiglione Italia, prevedendo l'uso anche della seconda porzione delle Tese delle Vergini, attualmente utilizzata come spazio conferenze/teatro e della realizzazione di un nuovo accesso all'Arsenale, ripristinando l'antico ponte delle Vergini, i cui oneri di realizzazione saranno a carico del Magistrato alle Acque.

La realizzazione di questo ponte, nella stessa posizione di quello antico che collegava la città con il monastero delle Vergini, soddisfa l'esigenza di dare un nuovo ingresso all'area dell'Arsenale attraverso un nuovo collegamento alla città consentendo nel contempo di:

- facilitare l'accessibilità in entrata e in uscita del pubblico e degli addetti;
- rendere più funzionale e il percorso espositivo che oggi obbliga il visitatore a ritornare indietro;
- offrire un collegamento alternativo con l'area espositiva dei Giardini di Castello attraverso l'area urbana di Castello est.

## **Riorganizzazione Palazzo delle Esposizioni per lo sviluppo delle attività permanenti e dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee**

### *Palazzo delle Esposizioni – Giardini di Castello*

In data 22 dicembre 2008 è stata sottoscritta con il Comune di Venezia la convenzione per la concessione in uso dell'ex Padiglione Italia, ora denominato Palazzo delle Esposizioni, e di alcuni spazi pertinenziali dei Giardini di Castello.

Al fine di una riqualificazione funzionale del Palazzo delle Esposizioni e in previsione di un suo uso continuativo per le attività permanenti e per l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, sono state individuate, al suo interno, le seguenti tre aree:

1. area espositiva ( 3.330 mq circa) - concentrata nel cuore del Padiglione dove si trovano le sale di più ampio respiro dimensionale;
2. area della formazione dei servizi di accoglienza - nei locali della fascia esterna del Padiglione, al lato dx e sx dell'ingresso principale.
3. area della consultazione(ASAC) – nello spazio aggregato al Padiglione Italia denominato Ala Pastor a cui si accede attraverso il Giardino di Carlo Scarpa e attraverso una porta tamponata verso l'esterno cittadino, calle del Paludo.

## **Organizzazione e Risorse Umane: processi di razionalizzazione, aggiornamento su 2008 e previsione 2009;**

Nel corso del 2008 è proseguita l'azione volta alla razionalizzazione delle risorse umane della Fondazione secondo indirizzi di efficacia ed economicità di gestione sia rispetto ai dipendenti a tempo indeterminato sia rispetto ai collaboratori a progetto, valorizzando le competenze interne esistenti nella logica di accorpamento di funzioni e semplificazione e snellimento della struttura organizzativa, anche nell'ottica del contenimento e razionalizzazione della spesa.

In particolare per quanto riguarda tutte le funzioni si evidenziava l'opportunità di un parziale riordino con il quale si sarebbero meglio collocati i presidi in capo a dirigenti e responsabili interni anche per meglio inquadrare le diverse attività, sia quelle assegnate a personale dipendente, sia quelle realizzate con contratti a progetto.

Il Consiglio dava pertanto alla fine dell'anno mandato al Presidente di adottare tutte le modifiche organizzative e contrattuali ritenute necessarie in linea con questi indirizzi, in vista di maggiore efficacia ed efficienza della struttura.

Nel contempo è stata attuata una puntuale revisione sulla base dei precedenti indirizzi dei piani delle collaborazioni a progetto con i seguenti risultati:

1. Ridefinizione dei contenuti contrattuali sulla base di specifici progetti e conseguente riduzione dei tempi medi di durata dei contratti stessi in linea con i progetti dei Direttori artistici e delle relative attività;
2. Definizione di una schema di riferimento per la determinazione dei compensi;

3. Riduzione del numero di collaborazioni
4. Conseguimento di un risparmio nel 2008 nella misura del 22% rispetto al costo sostenuto nel 2007.

*Nuovo CCNL privato ai sensi dell'art. 18 del d.lvo 19/98 così come modificato dal d.lvo1/2004 e nuovo contratto integrativo per il quadriennio 2008-2011.*

Nel mese di luglio dopo la sottoscrizione del nuovo CCNL privato del comparto del Commercio è stato siglato anche il nuovo contratto integrativo aziendale per il quadriennio 2008-2011 con il quale, sono stati introdotti per la prima volta dei meccanismi finalizzati al miglioramento della efficienza lavorativa, quale presupposto per l'erogazione di ulteriori somme a titolo di premio di produttività che risulta pertanto effettivamente legato al raggiungimento di risultati positivi ed efficienze che, quindi, vanno ad autoalimentare il fondo dal quale attingere le risorse.

Questo ha consentito alla Fondazione di ridurre l'aumento complessivo del costo del lavoro e di poter prevedere un costo per il 2009 sostanzialmente in linea con quello del 2008, nonostante gli aumenti da rinnovo del CCNL.

#### *Organico*

La dotazione organica ( con riguardo a dipendenti con qualifica non dirigenziale, dopo le nuove uscite nel corso del 2007 e la perdita di un'ulteriore unità nel 2008 risultava di 46 dipendenti.

E' stata quindi approvata l'assunzione dal 1 gennaio 2009 con qualifica base di terzo livello, di tre posizioni, che negli anni scorsi hanno svolto attività di presidio di segreteria per diverse funzioni e uffici riconducendo tali rapporti nell'ambito di un corretto inquadramento contrattuale di lavoro dipendente e riportando l'organico sceso (dirigenti esclusi) a 46 nel 2008, a 49 unità, senza spese aggiuntive per la Fondazione trattandosi di posizione già ricoperte sotto diverso ambito contrattuale.

#### *Dirigenti*

1. Nel corso del 2008 è stato definito il rapporto con la Responsabile della Comunicazione che ha lasciato la Fondazione per altro incarico. Il Direttore Generale ha assunto l'interim delle funzioni nel passaggio alla nuova definizione dei presidi delle attività da parte di responsabili interni della Fondazione, con particolare riguardo alle attività di ufficio stampa per le quali sono state eliminate le incertezze derivanti dalla promiscuità tra competenze interne e collaborazioni esterne, fonte di possibile contenzioso.

2. Secondo l'indirizzo approvato dal Consiglio in base al quale l'assegnazione di funzioni di responsabile organizzativo legato a Settori di attività per i quali è prevista una direzione artistica con incarico di durata massima quadriennale, deve tendenzialmente corrispondere per durata a quella della direzione artistica, è stato individuato alla fine del primo semestre un dirigente a tempo determinato, responsabile organizzativo per il Settore Danza Musica e Teatro, posizione vacante dopo le dimissioni del precedente responsabile nel corso del 2007.

3. La responsabilità organizzativa del Settore Arti Visive /Architettura è stata mantenuta in capo al Direttore Generale in attesa del passaggio di consegne ad nuova figura di presidio interno, così come avvenuto per i Settori Danza Musica e Teatro, individuata nell'arch. Manuela Lucà Dazio, dipendente della Biennale Servizi s.p.a., che dal mese di marzo 2009 è stata pertanto distaccata presso la Fondazione con le funzioni di responsabile organizzativo del Settore Arti Visive/ Architettura;

4. E' stato definito un accordo con il responsabile organizzativo dell'ASAC, già Direttore dell'ASAC stesso nel passato quadriennio, in base al quale è stato consensualmente risolto al 31 dicembre 2008 il suo rapporto di dirigente a tempo indeterminato. Il dottor Busetto continua comunque a prestare la propria competenza tecnica specialistica per la Fondazione in qualità di collaboratore nell'ambito dei progetti di riordino del Fondo storico e trasferimento dei materiali dell'ASAC.

In attesa della apertura della nuova sede dell'ASAC al Padiglione Italia, in concomitanza con il trasloco degli uffici a Cà Giustinian e il trasloco da Cà Corner della Regina, l'attività dell'Archivio è stata infatti ridefinita sulla base di progetti specifici che prevedono ciascuno un capo progetto eventualmente affiancato da una competenza tecnica specifica esterna.

Il personale dipendente attualmente assegnato all'ASAC dipende organizzativamente e per gli aspetti di gestione dalla Responsabile delle Risorse Umane.

#### *Revisione delle procedure interne*

Coerentemente con gli indirizzi di razionalizzazione sopra esposti è stato avviato un processo di riscrittura e revisione delle procedure interne in vista dello snellimento e maggiore efficienza dei principali processi della Fondazione, a partire dalle procedure che riguardano i meccanismi di deliberazione e quelle relative alle modalità di rapporto con i Direttori al fine di consentire idonea riflessione da parte del Consiglio di Amministrazione.

E' stata avviata anche la definizione della procedura di definizione di parametri di riferimento e modalità di valutazione dei dirigenti.

All'inizio del 2009 la Fondazione, in conformità a quanto previsto dal nuovo codice degli appalti di cui al D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche, ha adottato il regolamento interno per i servizi, forniture e lavori in economia, che richiama per i casi di acquisti in economia le procedure già in essere nella Fondazione.

#### *Contenzioso*

Oltre ad una causa legata alla determinazione del TFR di alcuni dipendenti transitati ad altra Amministrazione al momento della trasformazione del 1998, nel corso del 2008 è stata definita in primo grado con esito positivo per la Fondazione la controversia avviata nel 2005 da una candidata alla sostituzione in occasione della maternità del capo ufficio stampa cinema ed è stato altresì definito in primo grado con sentenza di rigetto il ricorso presentato da un ex dipendente della Biennale in quiescenza, che rivendicava il riconoscimento di una qualifica superiore

Non risultavano al 31 dicembre 2008 di prossima promozione nuove controversie giudiziali verso la Fondazione, eccezion fatta per la questione relativa alla posizione dell'ex responsabile organizzativo dei Settori Arti Visive e DMT che ha rinunciato nel